



DIOCESI DI BERGAMO

Ufficio per la Pastorale dell'Età Evolutiva, Ufficio per la Pastorale della Cultura,
Ufficio Catechistico, Ufficio per la Pastorale Universitaria, ACEC-SAS in
collaborazione con il Centro Laboratori Università

SU IL SIPARIO! **Concorso Musical Oratori** **2° edizione: Testimoni di Luce**

REGOLAMENTO

PREMESSA

Il concorso "SU IL SIPARIO!" desidera, attraverso lo strumento del teatro, riscoprire e valorizzare i talenti artistici all'interno della Diocesi di Bergamo, sostenere uno strumento educativo di grande valenza pedagogica e promuovere al contempo i valori che rimandano alla vita buona del Vangelo. Il progetto mira a creare un forte senso di comunità e a rafforzare i legami tra le diverse realtà parrocchiali e associative del territorio.

BANDO DI CONCORSO

Art. 1 – Concorso

"SU IL SIPARIO!" è un concorso di musical organizzato dalla Diocesi di Bergamo (in seguito denominata "l'Organizzazione"), in particolare dall'Ufficio per la Pastorale dell'Età Evolutiva, dall'Ufficio per la Pastorale della Cultura, dall'Ufficio Catechistico, dall'Ufficio per la Pastorale Universitaria e da A.C.E.C.-S.A.S. Bergamo, in collaborazione con il Centro Laboratori Università, nato dall'idea di incrementare e valorizzare la proposta educativa negli oratori bergamaschi e, in particolare, nelle Sale della Comunità.

Art. 2 – Obiettivi del concorso

Il concorso si prefigge i seguenti obiettivi:

1. Stimolare la nascita e la crescita di compagnie teatrali parrocchiali e oratoriane;
2. Investire nella formazione dei partecipanti al concorso, soprattutto sugli adolescenti e sui giovani, attraverso una proposta formativa a più livelli e costruita secondo i bisogni delle singole realtà. Verranno proposti alcuni momenti di formazione centralizzata a Bergamo su varie tematiche (a titolo di esempio: canto, ballo, recitazione, regia, scenografia, costumi, gestione social, programmazione audio e luci, ect.). A questi seguiranno alcuni incontri sul territorio a seconda delle esigenze espresse dalle singole compagnie. Per questo in fase di iscrizione verrà richiesto ad ogni gruppo di indicare i bisogni formativi, che si ritengono più necessari per la propria realtà.
3. Utilizzare il teatro come strumento non solo di socialità ed intrattenimento, ma anche di educazione ed evangelizzazione, favorendo la promozione dei valori cristiani (ad es

attraverso la messa in scena di testi che richiamino le grandi storie bibliche, la vita dei Santi e dei testimoni della fede, ...). Le rappresentazioni diverranno così un'importante occasione di riflessione e di crescita sia per chi vi partecipa sia per chi vi assiste.

4. Favorire il lavoro di equipe, scoprire e valorizzare i talenti di ciascun partecipante nei diversi ambiti dello spettacolo (recitazione, canto, danza, tecnico audio e luci, trucco, sceneggiature) e dell'organizzazione (gestione aspetti burocratici, comunicazione e marketing, grafica);
5. Rilanciare le arti e le produzioni artistiche in Diocesi, soprattutto tra gli adolescenti e i giovani;
6. Promuovere le Sale della Comunità e le loro programmazioni teatrali;
7. Promuovere un'esperienza futuribile per la vitalità degli oratori, in linea con la tradizione, nella quale l'esperienza teatrale ha sempre svolto un ruolo decisivo;
8. Favorire il lavoro in rete tra Parrocchie, Istituzioni, Associazioni ed Enti del territorio (scuole, scuole di danza, cori, atelier di artisti, realtà caritative, etc.);
9. Favorire il coinvolgimento di persone con disabilità o in difficoltà, offrendo loro occasioni di inclusione e riscatto, coinvolgendo attivamente associazioni che operano in questi ambiti;

Art 3 – Tema della seconda edizione del concorso

Il tema scelto per la seconda edizione vuole coinvolgere i gruppi e le compagnie teatrali dei nostri Oratori per mettere in scena quello che illumina.

L'invito è ad accendere la luce, accendere il palco per mettere in luce storie vere e coraggiose, capaci di illuminare dentro e fuori di noi, sulla scena e nella vita, il singolo e la collettività, il presente e il futuro della storia e dell'umanità.

“Testimoni di luce” non è solo un titolo, ma un invito a mettersi in cammino. Nell'anno giubilare dedicato a San Giacomo (e del cammino di Santiago), segno di pellegrinaggio e di ricerca, e in sintonia con la prossima GMG di Seul che ci ri-consegna le parole di Gesù «*Coraggio, io ho vinto il mondo*» (Gv 16,33), **chiediamo alle compagnie di diventare narratrici di storie che illuminano.**

Il musical diventa così spazio vivo dove raccontare uomini e donne che, dentro le fatiche e le contraddizioni della vita, hanno saputo accendere una luce: una fede che orienta, una speranza che sostiene, una carità che trasforma. Non eroi irraggiungibili, ma testimoni credibili, capaci di parlare ai giovani di oggi ma anche ai più grandi e ai più piccoli di noi.

Una narrazione teatrale, con tutti i canoni che ad essa afferiscono, capace di bucare la scena e di performare i cuori, le menti e le vite di chi vi parteciperà come attore e come spettatore, entrambi intensamente ed emotivamente avvolti, coinvolti, stravolti, rivolti.

“Testimoni di luce” significa anche lasciarsi coinvolgere in prima persona: salire sul palco non solo per rappresentare, ma per condividere un cammino. Come pellegrini, come Chiesa giovane e in uscita. Le compagnie degli oratori sono chiamate a creare spettacoli che siano annuncio, incontro, festa dapprima come itinerario dentro di esse e conseguentemente come attivazione per altri.

Per questo l'invito è aperto e ampio: ogni compagnia, con il proprio stile, i propri talenti e la propria storia, può trovare il modo di raccontare la luminosità che nasce dal coraggio della testimonianza. Più voci, più linguaggi, più esperienze renderanno questa rassegna un segno corale di una Chiesa viva, creativa e coraggiosa.

In una parola: Oratori in scena, luce che contagia. Cammina, canta, illumina: tocca a te!

Art. 4 – Requisiti di iscrizione

La partecipazione è aperta a tutte le compagnie parrocchiali e oratoriane della Diocesi di Bergamo.

Art. 5 – Modalità di iscrizione

Per ritenere l'iscrizione valida è necessario compilare il modulo di iscrizione allegato a firma del Parroco (Legale Rappresentante della Parrocchia) **entro e non oltre giovedì 15 ottobre 2026** al seguente indirizzo email segr.pastoralecultura@curia.bergamo.it.

È necessario esplicitare, all'atto dell'iscrizione, quelli che si ritengono essere i bisogni formativi più significativi per il proprio gruppo. Con l'iscrizione ogni partecipante accetta totalmente il presente regolamento.

Art. 6 – Giuria del concorso

Una giuria qualificata, che verrà resa pubblica solo all'inizio del concorso, avrà il compito di valutare i musical. Particolare attenzione verrà data alla coerenza del tema scelto rispetto alle finalità e agli obiettivi del concorso, alla capacità di coinvolgimento e di inclusione e alla qualità della performance. Il giudizio della giuria è insindacabile.

Di seguito alcune specifiche circa i criteri di valutazione:

Criteri tecnici:	canto (intonazione, dal vivo, solisti e cori) coreografie (ballo, performance, coordinamento, attinenza scene) recitazione (dizione, interpretazione, immedesimazione) regia (produzione nel suo insieme, scelta dell'ambientazione, punti extra per copione inedito & nuove produzioni) scenografia (macchina scenica, costumi, luci & audio)
Criteri pastorali:	attinenza al tema e messaggio capacità di coinvolgimento (numero dei soggetti coinvolti su e fuori dal palco, intergenerazionalità, rete con altre associazioni, rete tra diversi oratori, capacità di inclusione) extra/varie (stile con cui si vive il concorso, clima sul palco, clima in sala, percorso formativo fatto, pre e post spettacolo)

Art. 7 – Organizzazione e tempistiche del concorso

Periodo	Attività	Aspetti organizzativi
entro 15 ottobre 2026	Iscrizioni online	Si tratta di individuare il tema o di verificare la fattibilità. Entro la data indicata, è necessario inviare a segr.pastoralecultura@curia.bergamo.it il modulo di iscrizione allegato debitamente compilato e sottoscritto.
14 novembre 2026	Presentazione delle compagnie in gara e giornata formativa	L'Ente Organizzatore curerà una giornata formativa plenaria.

Gennaio 2027-gennaio 2028	Formazione, produzione e messa in scena	Le compagnie lavoreranno alla produzione dei rispettivi musical. In questo stesso periodo, l'ente organizzatore del concorso predisporrà, per le compagnie partecipanti, corsi di formazione relativi ai diversi aspetti della produzione teatrale (es. recitazione, danza, canto, trucco, scenografia, tecniche di palco, comunicazione, marketing, grafica, aspetti organizzativi, etc.). Le compagnie presenteranno le loro produzioni al pubblico e parteciperanno al concorso. Le esibizioni dovranno comunque aver luogo entro e non il 31 gennaio 2028 .
Febbraio 2028	Premiazioni	Premiazione delle compagnie partecipanti al concorso

L'organizzazione darà pubblico risalto al calendario definitivo a mezzo stampa e social, predisponendo una apposita locandina diocesana.

Art. 8 - Premi

Una giuria qualificata valuterà i musical in base alla qualità della performance, alla coerenza del tema e alla capacità di coinvolgimento e inclusione. La giuria, a suo insindacabile giudizio, stilerà una classifica tra i partecipanti andando a premiare i vincitori, con l'attribuzione di premi in buoni spesa oppure materiale tecnologico utile per la realizzazione dei musical, con la possibilità di fare alcune repliche in alcuni teatri prestigiosi.

Art. 9 – Autorizzazioni riprese e registrazioni

Tutti i partecipanti autorizzano registrazioni, riprese audio e video ed eventuali diffusioni attraverso i mass-media ed i social media diocesani nel corso dell'evento.

Art. 10 - Responsabilità

Ogni compagnia/gruppo partecipante, iscrivendosi, solleva l'organizzazione da ogni responsabilità garantendo di non violare i diritti di terzi.

Il gruppo o la compagnia partecipante si impegna a rispettare tutte le disposizioni emanate dalla SIAE.

Spetta a ciascuna compagnia o gruppo iscritti al concorso identificare e stabilire, con piena autonomia decisionale, i luoghi ove fare le prove preparatorie e le esibizioni al pubblico del lavoro realizzato; lo stesso vale per i corsi di formazione di cui all'art. 6 che avverranno nei luoghi indicati da ciascuna compagnia/gruppo. Tali luoghi devono essere idonei secondo le normative vigenti. L'Organizzazione non è quindi in alcun modo responsabile – per nessun titolo e in nessun caso – degli eventuali danni a persone o cose occorsi in occasione delle rappresentazioni.

Art. 11 – Violazione del Regolamento

L'organizzazione si riserva di escludere dal concorso, in qualsiasi momento, i partecipanti che dovessero rendersi inadempienti al presente regolamento.

Art. 12 – Modifiche del regolamento

L'organizzazione si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al presente regolamento, necessarie per garantire un migliore svolgimento del concorso. I partecipanti saranno avvertiti di ogni modifica con possibilità di ritirare l'adesione, salvo gli effetti giuridici siano ad allora maturati in effetto all'autorizzazione rilasciata soprattutto in materia di trattamento dei dati.

Art. 13 – Informazioni

Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio per la Pastorale della Cultura al numero 035.278265 o scrivere ai seguenti indirizzi email: upee@curia.bergamo.it oppure segr.pastoralecultura@curia.bergamo.it

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Il consenso al trattamento dei dati personali è regolato dal GDPR UE n. 2016/679): i partecipanti concedono all'organizzazione di trattare i dati personali per tutto ciò che necessario alla realizzazione del concorso.

Ogni compagnia/gruppo iscritto dovrà raccogliere le iscrizioni di ogni partecipante e il consenso al trattamento dei dati, utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'Organizzazione. Essendo l'attività teatrale condotta direttamente e immediatamente da ciascuna compagnia/gruppo con propria responsabilità organizzativa, ogni compagnia tratterà presso di sé le autorizzazioni alla partecipazione rilasciate dai genitori per i figli minori. Dovrà invece trasmettere all'Organizzazione del concorso soltanto copia PDF del consenso al trattamento dati rilasciata dai genitori dei minori o dai maggiorenni, inviandole alla mail segr.pastoralecultura@curia.bergamo.it, unitamente all'elenco delle persone il cui consenso si tratta, prima della messa in scena del musical.

I dati raccolti nell'ambito del presente concorso possono essere trattati ai soli fini istituzionali della Diocesi di Bergamo e possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento dagli aventi diritto. Il titolare del trattamento dei dati è la Diocesi di Bergamo. Il conferimento dei dati ed il consenso al relativo trattamento sono condizioni necessarie per la partecipazione al concorso.